

□ **Interrogazione n. 770**

presentata in data 19 aprile 2012

a iniziativa del Consigliere Sciapichetti

“Problematiche inerenti la fruizione dell'offerta televisiva digitale RAI”

a risposta Orale Urgente

Il sottoscritto Consigliere Angelo Sciapichetti

Premesso:

che dal 21 Dicembre 2011 nelle Marche è terminato lo switch off della trasmissione del segnale televisivo analogico con contestuale avvio del digitale a seguito del quale i cittadini hanno dovuto impegnarsi nell'acquisto di parabole, decoder o di una televisione con decoder incorporato, oltre a ricorrere a periodici servizi di tecnici e antennisti il tutto con i relativi esborsi di denaro;

che lungo tutta la dorsale appenninica che va dalla zona di Esanatoglia-Visso fino alla vallata dell'Esino e soprattutto nei piccoli centri, numerosi utenti lamentano scarsa o nulla ricezione dei canali Rai attestati sul MUX1 e nulla per i restanti MUX;

che oltre al danno derivante dal non poter fruire del servizio pubblico radiotelevisivo, i cittadini subiscono la beffa di essere tenuti a pagare la tassa di possesso sull'apparecchio televisivo (il cosiddetto canone RAI) che ha la sua ratio nella presunta fruizione del servizio pubblico;

che in data 3 Aprile 2012 il Gruppo Consiliare “ Rinascita per Esanatoglia” segnalava con proprio documento alla Direzione RAI delle Marche e alla Direzione Generale di Roma il disservizio in oggetto.

Tutto ciò premesso,

INTERROGA

Il Presidente della Giunta per sapere quali iniziative intende adottare la Regione presso il Governo e nei confronti della RAI affinché proceda con urgenza alla risoluzione delle problematiche evidenziate in modo da assicurare la corretta ricezione del digitale terrestre in tutta la Regione e garantire a tutti gli utenti RAI delle Marche il diritto all'informazione: